

Codice A1813A

D.D. 14 aprile 2016, n. 844

L.R. 12/2004 e R.D. 523/1904. Realizzazione di scarico acque reflue industriali nel Rio CERESOLE (tratto intubato), attraverso pozzetto d'immissione, in Via Poirino nel Comune di Carmagnola (TO). Richiedente: GOLDER Associates S.r.l.

In data 16.02.2016 con prot. n. 7191/A18000 la Società GOLDER Associates S.r.l.- con sede in Via Sante Bargellini, 4-00157 –ROMA, C.F. e P. IVA 03674811009, ha presentato istanza per il rilascio di un'autorizzazione idraulica per la realizzazione di cui in oggetto:

Realizzazione di uno scarico, per l'ex Punto Vendita carburanti TotalErg S.p.A. sito in Via Poirino 2bis nel Comune di Carmagnola, di acque reflue industriali (provenienti da un sistema che prevederà il pompaggio delle acque di falda e il loro successivo scarico, previo trattamento con impianto di "Pump & Treat-P&T; le acque provenienti dall'impianto di P &T sono assimilate ad acque reflue industriali) in un tratto intubato del Rio CERESOLE in corrispondenza di Via Poirino, attraverso l'utilizzo di un pozzetto d'immissione esistente nel quale si innesterà il collettore di scarico in polietilene DN50 in progetto. La portata di acque reflue industriali scaricate, sarà pari a circa 0,001 mc/s, ovvero , come specificato sulla Relazione Tecnica di progetto, di oltre tre ordini di grandezza inferiore alle portate considerate per la verifica della capacità di deflusso del tratto intubato, pari a 7,74 mc/s (Q attuale per TR500).

I progettisti precisano che tale apporto , continuativo nel tempo in quanto necessario alla messa in sicurezza del sito ai sensi del D.Lgs. 152/06, avrà carattere temporaneo con una durata dettata dai tempi di bonifica stessi. Tuttavia, ove ritenuto strettamente indispensabile, ovvero in presenza di eventi meteorici eccezionali, si potrà prevedere il temporaneo arresto del sistema P &T e quindi l'interruzione dello scarico.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali redatti dall'Ing. Alessandro RIDOLA e Ing. Nicola BENTIVOGLIO, costituiti da Relazione tecnico illustrativa, Relazione idraulica del 2010 a firma dell'Ing. Franco PECCIA GALLETTA, stralcio dal "*Piano di manutenzione ordinaria del Rio CERESOLE*" Allegato 6 alla "*Relazione sulla funzionalità idraulica del Rio CERESOLE*" predisposta dal Comune di Carmagnola nel Giugno 2009 (con riferimento al tratto tombato del Rio), Documentazione fotografica dello stato di fatto e da n° 3 Tavole grafiche, in base ai quali è prevista la realizzazione dell'opera di che trattasi. Gli elaborati suddetti sono stati pubblicati all'Albo Pretorio del Comune di Carmagnola per quindici giorni consecutivi, dal 08.03.2016 al 22.03.2016, trasmessi al settore scrivente e giunti in data 11.04.2016 senza che pervenissero osservazioni od opposizioni,

A seguito dell'esame degli atti progettuali, la realizzazione delle opere è ritenuta ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque e con l'osservanza delle prescrizioni elencate nella parte dispositiva del presente provvedimento.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- visto il R.D. n. 523/1904 sulle opere idrauliche;
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998 sull'individuazione dell'autorità idraulica regionale competente;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998 sulle deleghe statali alle regioni per la gestione del demanio idrico;

- visto l'art. 59 della L.R. n. 44/2000 sulle funzioni della Regione per la difesa del suolo e tutela del reticolo idrografico;
- vista la D.G.R. n. 31-4182 del 22/10/2001 recante l'individuazione dei Settori regionali preposti alla gestione del demanio idrico;
- vista la L.R. n. 12/2004 ed il regolamento approvato con D.P.G.R. n. 14/R del 06/12/2004 e s.m.i., recanti disposizioni sulla gestione del demanio idrico;
- visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 24/05/2001 di approvazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI);
- visto l'art. 17 della L.R. n. 23/2008 recante attribuzioni ai dirigenti;

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici ai sensi del R.D. n. 523/1904, la Società GOLDER Associates S.r.l., ad eseguire le opere previste, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione alle opere progettate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
3. è a carico del soggetto autorizzato l'onere conseguente alla sicurezza idraulica del cantiere, svincolando l'Amministrazione Regionale da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua; pertanto dovranno essere prese informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici e dovranno essere adottate, all'occorrenza, tutte le necessarie misure di protezione;
4. la presente autorizzazione ha validità di mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere completati, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, i lavori non potessero avere luogo nei termini previsti;
5. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;
6. l'autorizzazione si intende rilasciata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti in progetto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamento o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta

dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

7. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

8. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi.

Con il presente provvedimento sono autorizzati l'ingresso nella sezione intubata e l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione delle opere di che trattasi. Con successivo atto verrà rilasciato da parte di questo Settore il *provvedimento concessorio* per l'occupazione delle aree demaniali d'alveo, relativamente alle tubazioni di scarico, così come previsto dalla L.R. n. 12/2004 e dal regolamento approvato con D.P.G.R. n. 14/R del 06/12/2004 e s.m.i..

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della L.R. 22/2010 nonché ai sensi dell'art. 23 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 33/2013.

Il Dirigente
Adriano Bellone